



Istituto Istruzione Superiore
C.A. Dalla Chiesa – A. Spinelli

Istituto Tecnico Amministrazione-Finanza-Marketing "ALTIERO SPINELLI"
Istituto Prof. le Industria-Artigianato-Servizi "CARLO ALBERTO DALLA CHIESA"
Codice Fiscale Ente: 84009280037 – Codice Univoco Ufficio: UFQ4IA



Determina per l'indizione di procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera b), del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) senza selezione di invitati, per l'affidamento di concessione del servizio di ristorazione mediante distributori di bevande e alimenti, per un importo a base d'asta pari a € 205.454,44 (duecentocinquemilaquattrocentocinquantaquattro/44 euro), Iva esclusa, con aggiudicazione mediante offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 6 del D.Lgs. 50/2016.

CIG: 8828904211

La Dirigente Scolastica dell'Istituto di istruzione Superiore C.A. Dalla Chiesa - A. Spinelli

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;
- VISTO** Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 28 agosto 2018, n. 129;
- VISTO** Il Regolamento d'Istituto di cui alla delibera n. 22 del Consiglio di Istituto del 27 maggio 2019, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
- VISTO** Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO** Il Programma Annuale 2021 approvato con delibera n.4 del 1° febbraio 2021;
- VISTA** la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000*

Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.; D.P.C.M. 30 marzo 2009) dal Dirigente scolastico. Da sottoscrivere in caso di stampa.

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme in tutte le sue componenti all'originale informatico firmato digitalmente dal Dirigente scolastico.

(luogo)..... (data)..... (firma)



euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i lavori, e, per i servizi e le forniture di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti [...]»;

VISTO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;

VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Richiesta di Offerta (RdO);

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale servizio;

VERIFICATO che il servizio è presente sul MEPA e che l'Istituzione Scolastica procede pertanto all'acquisizione in oggetto mediante Richiesta di Offerta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) senza selezionare gli offerenti se non con il criterio relativo all'area di servizio dall'azienda destinataria della concessione che deve necessariamente garantire il servizio giornaliero alla scuola;

VISTO	l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;
VISTE	le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
RITENUTO	che la Prof.ssa Rosa Angela Bolognini, Dirigente Scolastica dell'Istituzione Scolastica, risulta idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
VISTO	l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
DATO ATTO	della necessità di affidare il servizio di ristorazione tramite distributori automatici di bevande calde e fredde e di alimenti, avente le seguenti caratteristiche: nella sede principale di Via Colombera n. 8, due distributori di bevande calde cui si aggiungono due distributori di bevande fredde e alimenti e uno di acqua microfiltrata liscia e gasata per le aree cui hanno accesso gli studenti e tutto il personale e, nella sede di via XI Settembre, un distributore di bevande calde e due distributori di bevande fredde e di alimenti, per un valore della concessione stimato di € 205.454,44 (duecentocinquemilaquattrocentocinquantaquattro/44 euro);
CONSIDERATO	che l'affidamento in oggetto è finalizzato a fornire un servizio di piccola ristorazione al personale docente e ATA e agli studenti;
CONSIDERATO	di prevedere una durata contrattuale pari a 60 mesi;
CONSIDERATO	l'inserimento della facoltà, in via del tutto eventuale e opzionale, previa insindacabile valutazione interna della Stazione Appaltante, di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a n. 6 mesi, per un importo complessivo di € 20.545,44 al netto di Iva;
CONSIDERATO	che, in tal caso la stazione appaltante eserciterà tale facoltà di rinnovo comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 30 (trenta) giorni prima della scadenza del contratto originario;

TENUTO CONTO altresì, della necessità di prevedere la facoltà, in via del tutto eventuale e opzionale, previa insindacabile valutazione interna della Stazione Appaltante, di prorogare la durata del contratto in corso di esecuzione, nella misura massima di 6 mesi e per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente;

RITENUTO di non suddividere l'appalto in lotti, in quanto il servizio è diretto alla comunità scolastica in due plessi distanti poche centinaia di metri l'uno dall'altro (raggiungibili a piedi);

VISTO il D.M. del 10 marzo 2020 del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare recante "Criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari", le cui prescrizioni sono state recepite negli atti dell'appalto specifico;

PRESO ATTO che il valore complessivo della concessione per il servizio in parola, come stimata dall'area scrivente, sulla base dell'attuale servizio, ammonta € **205.454,44 (duecentocinquemilaquattrocentocinquantaquattro/44 euro)**, Iva esclusa.

CONSIDERATO **che per la suddetta procedura sarà inviata una Richiesta di Offerta a tutti li operatori per la relativa categoria merceologica richiesta sul MePa che effettuino il servizio nel territorio in cui insiste l'istituto scolastico;**

CONSIDERATO che, in considerazione di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4 secondo cui *"La rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite dal Codice dei contratti pubblici ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione"*

CONSIDERATO che per la suddetta procedura saranno interpellati tutti gli operatori che per quella specifica categoria risultano iscritti nel MEPA, ivi compreso l'uscente e gli operatori invitati nella precedente procedura e risultati non aggiudicatari;

Considerato Che il valore del contratto della presente procedura è sostanzialmente diverso poiché su base quinquennale mentre la precede te procedura era s base biennale;

TENUTO CONTO che, ai fini della partecipazione, l'Istituto richiede specifici requisiti di selezione ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016, così come dettagliati nella documentazione di cui alla presente procedura e che tali requisiti si rendono necessari per poter garantire il possesso di idonea capacità economica e adeguata competenza nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

CONSIDERATO che, tra i criteri di selezione, viene prevista inter alia una soglia minima di fatturato, la quale, ai sensi dell'art. 83, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, è funzionale alla corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del servizio in affidamento nel rispetto delle normative di qualificazione e certificazione di qualità e, segnatamente è funzionale alla durata quinquennale del contratto;

ATTESO che l'aggiudicazione dell'appalto avverrà, ai sensi dell'art. 95 comma 6 del Codice, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, al fine di selezionare l'operatore economico che meglio risponda alle esigenze dell'Istituto;

RITENUTI adeguati, per l'assegnazione dei punteggi relativi all'offerta tecnica ed economica, i criteri indicati negli atti di cui alla presente procedura;

VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale *«Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;*

- CONSIDERATO** che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi [o forniture] comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
- VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
- TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;
- PRESO ATTO** che il RUP ha pertanto provveduto all'acquisizione del CIG e che il cui contributo dovuto all'ANAC risulta pari a € 225,00 (euro duecentoventicinque/00) per la stazione appaltante e a € 20,00 (euro venti) per l'operatore che risulterà aggiudicatario, in base alla Deliberazione dell'ANAC - Autorità Nazionale Anti Corruzione n. 1174 del 19 dicembre 2018;
- VISTI** gli schemi documentazione di *lex specialis* allegati al presente provvedimento;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

determina

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, l'indizione della procedura negoziata, tramite Richiesta di Offerta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l'affidamento dei servizi aventi ad oggetto la concessione del servizio di ristorazione mediante distributori di bevande e alimenti;
- di porre a base della procedura di concessione l'importo massimo di **€ 205.454,44 (duecentocinquemilaquattrocentocinquantaquattro/44 euro)**, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge,;
- di assumere che, ai fini della selezione dell'offerta migliore, venga applicato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 6 del D.Lgs. 50/2016;
- di invitare alla procedura in questione gli operatori inseriti in MEPA e appartenenti alla categoria oggetto della presente procedura che effettuino il servizio nel territorio in cui insiste l'istituto scolastico;
- di assumere che, ai fini della selezione dell'offerta migliore, venga applicato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 6 del D.Lgs. 50/2016;
- di approvare a tal fine la documentazione di *lex specialis* allegata;
- di nominare la prof.ssa Rosa Angela Bolognini quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

La Dirigente Scolastica
Rosa Angela Bolognini